



SPLENDIDO UZBEKISTAN

1° Giorno

ITALIA - TASHKENT

Partenza con volo di linea (via Istanbul). Pasti e pernottamento a bordo.

2° Giorno

TASHKENT

Arrivo previsto in prima mattinata. Disbrigo delle formalità doganali. Trasferimento in albergo e tempo dedicato al riposo. Partenza dall'hotel per il pranzo in un ristorante locale ed inizio delle visite alla capitale dell'Uzbekistan. Visita della Tashkent moderna: la piazza Amir Temur, la piazza della Indipendenza, ed alcune stazioni della metropolitana e la ex casa dei Romanov (solo esterno) realizzata nel 1891 nel centro della città. Proseguimento con le visite alla parte vecchia della città: del Complesso Khast Imam (che comprende la madrasa Barak Khan, la moschea Tillya Sheikh, il mausoleo Kaffal Shashiy, e la Madrasa Muyi Mubarak che custodisce il più antico Corano sacro). Sosta al Chorsu Bazaar, uno dei mercati storici più autentici dell'Uzbekistan ed infine alla piazza del Teatro di Navoi, il primo teatro musicale professionale dell'Asia centrale fondato nel 1929 costruito dai prigionieri giapponesi della seconda guerra mondiale. Cena in ristorante locale. Pernottamento.

3° Giorno

TASHKENT - URGENCH – KHIVA (37 Km.)

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza per Urgench. Arrivo ad Urgench e proseguimento in pullman per Khiva. Pranzo in ristorante locale. Inizio della visita di Khiva, la più antica e meglio conservata cittadina sulla "via della seta". Cena e pernottamento.

4° Giorno

KHIVA

Prima colazione. Si visiteranno: la madrasa Mohammed Amin Khan, il mausoleo di Pakhlavan Mahmud, eroe e patrono di Khiva. La madrasa Islam Khoja, la moschea di Juma, interessante per le sue 213 colonne di legno alte 3,15 m., in stile arabo. Pranzo. Durante le visite sarà possibile fare l'esperienza di partecipare alla preparazione del tipico pane locale, fare una sosta su di una delle terrazze della città con una magnifica veduta e degustare la limonata allo zenzero corretta alla vodka. Proseguimento della visita con la Casa di Pietra (Tosh Howli), la Madrasa Allah Kuli Khan, il bazar e il caravanserrai. Cena in ristorante tipico, pernottamento in hotel.

5° Giorno

KHIVA – BUKHARA (426 Km.)

Prima colazione in hotel. Trasferimento in pullman attraversando il deserto "rosso" del Kizyl Kum a Bukhara. Pranzo lungo il trasferimento con degustazione dei famosi "Shashlik" (spiedini). Arrivo a Bukhara dopo circa 7 ore e mezza di tragitto. Sosta al complesso Labi Hauz composto da tre monumentali edifici: la Kukeldash Madrasa (una delle più grandi scuole islamiche costruite in Asia centrale), la Khanaka e la madrasa Nodir Divan-begi costruita nel 1630. Trasferimento in albergo. Cena e pernottamento.

6° Giorno

BUKHARA

Prima colazione in hotel. Giornata dedicata alla visita della città, si potranno vedere: il complesso Poi-Kalon, il Minareto Kalyan, la Moschea Kalyan e l'unica madrasa funzionante a Bukhara, la Madrassa Miri

Arab. Alla Fortezza Ark, la fortezza monumentale che è il più antico monumento architettonico ed archeologico di Bukhara. Quindi sosta ad uno dei monumenti più importanti della città costruito nel 1712, la Moschea Bolo Hauz. Successivamente visita al Chasmai Ayub (considerato l'edificio misterioso) e la Mausoleo Ismail Samani, la prima tomba Islamica dell'Asia centrale. Visita alla Sinagoga, ancora funzionante e protetta dal governo della città. Ancora la Moschea Magoki Attori, edificio realizzato ancor prima dell'islamizzazione del paese. Passaggio nella Bukhara medioevale e sosta alla Cupola del Commercio, alla sauna (Bozori Kord Khammam, al grande centro commerciale del XVI secolo Abdullakhan Tim, alla Ulugbeg Madrasa e infine alla Abdulazizkhan madrasa. Durante le visite oltre al pranzo presso un ristorante locale sarà possibile visitare la casa di Rahmon e vedere la realizzazione di diversi tipi di Suzane. Degustazione del tradizionale Tè alle erbe. Per la cena, se disponibile, sarà possibile assistere ad uno spettacolo folcloristico.

7° Giorno

BUKHARA – SHAKHRISABZ (270 Km. circa 4 ore) - SAMARKANDA (150 Km. – due ore circa)

Dopo la colazione partenza per Shakhrisabz, patria di Amir Timur il Grande. All'arrivo a Shakhrisabz visitare: il Palazzo Aksarai (la costruzione del palazzo, iniziata nel 1380 terminò nel 1404); il Complesso di Dorus Saodat (realizzato dopo la morte del figlio maggiore di Amir Temur-Jakhangir nel 1376; il Complesso Dorut Tilovat (che comprende la moschea Kuk Gumbaz, Gumbazi Sayidon, il Mausoleo di Jakhangir); la Moschea Hazrati Imom (edificio del XIX secolo molto probabilmente collegato ad Abu Abdulla Muhammad ibn Nasr al Keshi, un santone locale nel IX secolo, le cui spoglie, secondo la leggenda, furono riportate da Tamerlano da Baghdad); la Cripta di Tamerlano: ritrovata dagli archeologi a metà del XX secolo. Amir Temur avrebbe dovuto essere sepolto lì, ma poiché il passo di montagna tra Samarcanda e Shakhrisabz era coperto dalla neve, i resti del grande condottiero furono sepolti a Samarkanda. Pranzo in ristorante locale. Proseguimento alla volta di Samarkanda. Cena. In serata, passeggiata sulla Piazza Registan illuminata: una esperienza che ci farà sentire protagonisti del romanzo delle „mille e una notte“. Rientro in hotel. Pernottamento.

8° Giorno

SAMARKANDA

Prima colazione in hotel. Giornata dedicata alla visita della città: alla Piazza Registan (è possibile assistere ad una piccola esibizione musicale presso la Sherdor Madrasa che si affaccia sulla piazza con mini conferenza sugli strumenti musicali tradizionali); al Mausoleo Gur-e-Amir (è qui che è sepolto Tamerlano assieme ai suoi due figli e due suoi nipoti); allo Shah-i-Zinda (la Tomba del re vivente), un viale di mausolei con una delle più ricche opere di maioliche; all'Afrosiab Museum; all'Osservatorio di Ulugbek (che fu grande studioso di astronomia); alla Bibi Khanym Moschea che nel XV secolo era una delle moschee più grandi e magnifiche del mondo; infine al famoso Siyob Bazaar. E' prevista la visita di una fabbrica della carta di seta ed una fabbrica di tappeti. Pasti in ristoranti locali. Pernottamento.

9° Giorno

SAMARKANDA - ITALIA

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza (via Istanbul). Arrivo e fine dei nostri servizi.

Partenze esclusive Columbia Turismo

Trasporto: Voli di linea Turkish Airlines da Roma, Venezia, Bologna

Alberghi: Tre stelle a Khiva, quattro stelle nelle altre località (class. locale)

Khiva: Minor / Feruzkhan / Bek / Reikartz Residence / Malika;

Bukhara: Zargaron Plaza / Ark Hotel;

Samarkanda: Shaxzoda Elite / Welfort / Grand Samarkand / Diyora;

Tashkent: Al Anvar / The Element

(o similari)

Pensione completa

	Roma	Venezia	Bologna
17 aprile	1.990		

Supplementi:

Tasse aeroportuali 302 / 351

Spese di servizio da pagare in loco 45

Iscrizione 50

Partenze da altre città su richiesta

Camera singola (salvo disp. Locale) 350

Assicurazione obbligatoria garanzia medico, bagaglio, annullamento (vedi polizza All Risk "Vacanza Serena" premio 4,5 %) oppure polizza di altra compagnia scelta autonomamente.

MINIMO 10 / MASSIMO 30 PARTECIPANTI

Assistenza di Guida / Accompagnatore locale parlante italiano

DA TENERE PRESENTE

- I programmi in Asia Centrale sono ricchi di interesse storico e culturale. è richiesto tuttavia un certo spirito di adattamento alla realtà locale: i voli potrebbero subire improvvise variazioni di orario costringendo a riprogrammare l'ordine delle visite.
- Il trasferimento in pullman da Urgench a Bukhara attraverso il deserto, pur essendo lungo e pesante, rappresenta l'occasione per vedere il famoso "Deserto Rosso" (il "Kizil Kum")
- Medicine: Si raccomanda la massima cautela nella introduzione di medicinali di tipo ansiolitico poiché vengono equiparati a vere e proprie droghe. Qualora si tratti di ansiolitici salva-vita (a titolo di esempio "Xanax" e "Orfidal" che contengono Alprazolam), i medicinali devono essere dichiarati al momento dell'ingresso nel Paese e accompagnati dalla prescrizione medica. Altrettanto importante è limitare il quantitativo solo allo stretto necessario per affrontare il viaggio. Per essere certi che il farmaco possa essere introdotto nel Paese, si suggerisce di contattare prima della partenza l'ambasciata uzbeka a Roma.

